

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Nasce X-Lab alla Beko di Cassinetta: tecnologie avanzate per la fabbrica intelligente

Michele Mancino · Wednesday, March 18th, 2026

Intelligenza artificiale, robotica collaborativa, robot umanoidi, sistemi di visione 3D, digital twin, realtà virtuale, additive manufacturing, veicoli autonomi AGV e AMR.

Sono queste le tecnologie al centro di **X-Lab**, il nuovo laboratorio inaugurato da **Beko Europe** nello stabilimento di **Cassinetta di Biandronno**, in provincia di Varese. All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, **Mehmet Özöktem**, console generale della Turchia, **Guido Guidesi**, assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia, il presidente della Provincia di Varese **Marco Magrini**, sindaco e vicesindaco di Varese **Davide Galimberti e Ivana Perusin**, il primo cittadino di Biandronno **Massimo Porotti**, insieme a numerosi amministratori locali. Presenti anche i segretari provinciali dei metalmeccanici, **Fiom, Fim e Uilm**, la rsu aziendale e la segretaria provinciale della Cgil **Stefania Filetti**. Per l'azienda ha partecipato **Haldun Dineç**, vicepresidente Manufacturing e R&D di Beko Europe.

Il laboratorio nasce come spazio dedicato alla **sperimentazione e allo sviluppo** tecnologico, con l'obiettivo di **ridurre i tempi di industrializzazione** dei prodotti e migliorare qualità ed efficienza. X-Lab si inserisce negli investimenti previsti per il sito di Cassinetta nell'ambito del piano di **trasformazione industriale per l'Italia** e rappresenta un ambiente in cui testare soluzioni prima della loro applicazione sulle linee produttive.

IL DIGITAL TWIN

All'interno sono già attivi diversi progetti. **La robotica collaborativa** affianca gli operatori nelle fasi di assemblaggio, mentre i sistemi di visione artificiale controllano in tempo reale la corretta esecuzione delle operazioni, riconoscendo componenti, utensili e movimenti. Le tecnologie basate su intelligenza artificiale consentono di anticipare errori e intervenire prima che si traducano in difetti di prodotto.

Uno degli elementi chiave è il **digital twin**, che replica virtualmente la fabbrica e permette di **monitorare in tempo reale flussi logistici e produttivi**. I dati raccolti da sensori e sistemi di tracciamento vengono elaborati per analizzare le prestazioni delle linee, ottimizzare i percorsi dei mezzi interni e prevenire anomalie.

Le **simulazioni** consentono inoltre di **testare modifiche organizzative senza impattare sulla produzione reale**.

DALLA LOGISTICA AVANZATA AI ROBOT UMANOIDI

Sul fronte **logistico**, **X-Lab** ospita applicazioni con veicoli autonomi AGV e AMR (questi ultimi

navigano liberamente), utilizzati per il **trasporto dei materiali tra magazzino e linee di assemblaggio**. Questi sistemi migliorano la sicurezza e rendono più stabile il flusso produttivo, riducendo le attività manuali ripetitive.

Tra le sperimentazioni in corso anche lo **studio dei robot umanoidi**, sviluppato in collaborazione con centri di competenza nazionali. Si tratta di una tecnologia ancora in fase iniziale, ma **con potenziali applicazioni in contesti produttivi flessibili**, dove è richiesta interazione con ambienti e strumenti progettati per l'uomo.

Il laboratorio include inoltre tecnologie di **additive manufacturing** per la produzione interna di componenti e prototipi, con vantaggi in termini di tempi e costi, e spazi dedicati alla realtà virtuale per la progettazione delle linee.

Non manca **un'area per il test di nuovi materiali e strumenti per l'analisi ergonomica**, che consentono di monitorare i movimenti degli operatori e prevenire situazioni di rischio.

TECNOLOGIE GIÀ A DISPOSIZIONE

Buona parte di queste tecnologie, a **eccezione dei robot umanoidi ancora in fase di sviluppo**, è **destinata a essere progressivamente implementata sulle linee produttive**. L'impatto è duplice: **da un lato la riduzione delle attività più faticose e ripetitive per gli operatori**, dall'altro un aumento dell'efficienza nei processi, soprattutto in quelli ad alta intensità di lavoro, con effetti diretti sulla marginalità.

I BENEFICI GENERATI

La questione che si apre non è tanto quella della sostituzione del lavoro umano, ad esempio nei controlli qualità, oggi sempre più affidati a sistemi automatici più veloci e performanti, quanto piuttosto la redistribuzione dei benefici economici generati. Per le **organizzazioni sindacali il nodo centrale riguarda come il valore prodotto dall'innovazione verrà condiviso con i lavoratori**. Una partita che esce dal perimetro tecnologico e si sposta su quello sindacale e sociale.

Quando i robot diventano colleghi

This entry was posted on Wednesday, March 18th, 2026 at 8:11 am and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.